

Una ragazza resta isolata
 assorta, malinconica
 ferma in piedi
 senza dire una parola

È albanese
 e non si lascia avvicinare
 per nessuna ragione
 «Altrimenti la pestano»

LA NOTTE CON LORO, gli operatori dell'unità di strada Parsec, una delle cinque del progetto Roxanne dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Campidoglio, vagando su una vecchia monovolume blu, per i viali di Roma in una notte di fine estate per assistere le prostitute bambine.

Baby-luccioni, i silenzi e le parole della paura

di Adele Cambria / Segue dalla prima

Le strade che cominciamo a percorrere sembrano vuote: ma l'occhio addestrato dell'interprete riesce a vedere donne o trans che si nascondono nell'ombra, in un parco di periferia. «Hanno paura delle retate», mi dicono. Intanto mi spiegano come funziona la loro unità. Noto che mostrano un profondo rispetto per le persone che stanno in strada: non insistono mai se un approccio viene rifiutato, o se l'altra è comunque ostile, non fanno domande se non quelle indispensabili, e le interlocutrici sono libere di rispondere o no, ed è possibile, specie al primo incontro, che diano generalità false (nome e cognome, stato civile, ecc). Più facile accertare da dove provengono, da quanto tempo sono in Italia: «Non chiediamo mai come ci sono arrivate - spiega Morena - se il rapporto si consolida può venir fuori, a pezzi, la loro storia». L'obiettivo dell'unità di strada è esclusivamente quello della prevenzione sanitaria. «Distribuiamo materiali informativi nella loro lingua, e una confezione di preservativi e di lubrificante. Le informiamo, anche lasciando loro questi depliant, che se hanno bisogno di controlli medici o di qualsiasi altro aiuto, relativo a droga, alcool, psicofarmaci, o di consulenza legale e sostegno psicologico, possono andare, dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio, e il sabato soltanto al mattino, presso lo sportello del Progetto Roxanne, in via dell'Olmata 30. E diamo loro il numero di telefono: 06-48930782».

Ma ecco che una donna, vistosa, («È una trans colombiana», mi avverte Morena), ci fa un cenno di saluto. Ci fermiamo: «Come va?» «Bene molto bene». (Mi renderò conto che questa è la risposta di prammatica delle trans). «Come va il lavoro?», insiste Morena. Attorno a noi è il deserto, nemmeno l'ombra di un cliente. «Colpa delle retate?» «No, no, è ancora presto, ma non mi va di restare qui tutta la notte, e poi, sai com'è, sono stati in vacanza con le mogli e i bambini e non hanno più un euro». Ride, e poi, d'improvviso, si mette a parlare di politica: si, dell'impero americano, e come si per-

Donne e trans
 si nascondono
 nell'ombra
 in un parco
 di periferia



Due momenti della retata di baby-prostitute effettuata la notte scorsa dai carabinieri in via Salaria a Roma

mettono di proclamarsi i salvatori del mondo, se lasciano affogare i neri e i poveri a migliaia...

Imbocchiamo un viale alberato a Centocelle, e qui ci sono, m'hanno avvertito, le rumene - una è minorenni - ed anche un'albanese che non si lascia avvicinare per nessuna ragione al mondo. «Eccola, è vestita di bianco». Sì, è vestita di bianco, sobriamente, maglietta e pantaloni lunghi, capelli neri, assorta in se stessa, malinconica: se ne starà lì impalata ed isolata dalle altre, sempre in piedi, per tutto il tempo in cui ci fermiamo a chiacchiere con le due ragazzine rumene. «Ha paura del fidanzato - ci dice la minorenni - se la vede parlare con qualcuno la pesta». E poi, con un guizzo di snobismo: «Lei, poverina, è una maloc...». La mediatrice ci spiega: «Non è rumeno, è albanese, vuol dire campagna».

La minorenni rumena è fidanzata con un albanese. «Vorrei un dizionario rumeno-albanese - dice - ma non si trova...». Parla benissimo l'italiano e ci annuncia: «Giovedì ne hanno portate via 24 al Centro...». (Il Centro è quel-

lo di Ponte Galeria). «Ma io sono minorenni, mi hanno presa e poi mi hanno rilasciata, non possono farmi nulla...». È molto carina, vestita come una qualsiasi studentessa metropolitana, maglietta bianca con gli strass, minigonna normale, le mani piccole e ben curate, i grandi occhi sentimentali, nonostante l'aggressività e la crudeltà dei suoi discorsi. Quando gli operatori le chiedono se ha bisogno di preservativi, e le raccomandano di usare quelli buoni, non quelli comprati dagli ambulanti perché si rompono, lei esclama: «Ah, ma tanto io con i negri non ci vado, sono loro che li spaccano... Anzi non vado proprio con chi ce l'ha grosso, gli restituisco cinque

Mi hanno presa
 poi mi hanno rilasciata
 Sai, non possono
 farmi nulla perché
 io sono minorenni

euro e basta!». La tariffa "completa" è di trenta euro. «Ma io più di quattro o cinque non ne faccio, eh!». Dalla monovolume viene anche la raccomandazione di usare il gel ad acqua, che non irrita, gliene offrono delle confezioni. Il suo sguardo si fa sognante: «Oh, quando torno a casa e sto col mio fidanzato non ne ho proprio bisogno». Con questi altri str... che mi frega?». A questo punto arriva l'altra ragazzina rumena, (non sappiamo se anche lei è minorenni), scende dalla macchina di un cliente, ben pettinata e composta, come se tornasse da una bella passeggiata in giardino. Spalanca su di noi gli occhi verde-acqua, e ci offre un barattolo di Fanta... «Tanto ce ne portano altri...». «Chi, ve li porta?». (La domanda la faccio io, Omar, Morena e la mediatrice non fanno domande indiscrete). «Eccolo che torna!», strilla la minorenni, indicandoci una macchina che si ferma, a qualche metro dalla nostra... «È un cliente?», s'azzarda Omar. «Ma no - risponde indignata la minorenni - non ci ha mai toccato con un dito! Viene quasi tutte le sere...».



GRAVE A BARI Sotto un Tir per sfuggire alla retata

Per sfuggire ai controlli messi in atto dalla polizia, una ragazza nigeriana di circa 20 anni è stata investita da un tir e ora è ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale Di Venere di Bari. È accaduto l'altra notte, quando è scattata un'operazione della polizia sulla tangenziale, in seguito ad una serie di segnalazioni fatte al 113 dai cittadini della zona che lamentavano la presenza di numerose prostitute e di ingorghi stradali. Alla vista dei poliziotti, tre donne nigeriane sono fuggite, attraversando la strada: due sono riuscite a raggiungere lo spartitraffico, la terza, una ragazza di una ventina di anni, è stata investita da un tir che sovrappungeva. La ragazza è ora in ospedale, in gravissime condizioni. A Parma invece i carabinieri hanno arrestato una prostituta nigeriana di 23 anni, accusata di avere rapinato, con una complice, un 40enne ferrarese nello scorso aprile. Secondo l'indagine l'auto guidata dall'uomo, mentre percorreva una strada frequentata da prostitute, sarebbe stata bloccata da una di queste mentre un'altra sarebbe entrata nell'abitacolo da cui avrebbe rubato una valigetta contenente 600 euro in contanti.

LA PRECISAZIONE Serra: «Il mio pensiero su polizia e cooperative»

Il Prefetto di Roma. Achille Serra, ha precisato il suo pensiero rispetto all'intervista di Adele Cambria apparsa ieri su l'Unità sul tema della prostituzione. «Il fenomeno della prostituzione - è scritto in una nota - non "usufruisce" né "usufruirebbe" mai della "protezione delle forze dell'ordine". Quello che intendeva ovviamente affermare riguardo la possibilità di cooperative di donne, è che le forze dell'ordine avrebbero maggiore facilità ad effettuare controlli, in relazione anche a quella parte dell'immigrazione clandestina legata al mondo della prostituzione, al contrasto di quella minorile e dello sfruttamento, rispetto alla situazione attuale che vede invece il fenomeno espandersi nelle innumerevoli vie pubbliche di una città dal vasto territorio come Roma».

Abbonamenti 2005

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero Internet	574 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	7 gg / estero	344 euro
	6 gg / Italia Internet	131 euro
promozione valida fino al 30 settembre 2005	Internet	1 mese 15 euro
		3 mesi 40 euro

Postale consegna giornale a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Ed. Editoriale SpA, Via Senaglia, 25 - 00153 - Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLNITRR)
 Carta di credito Visa o Mastercard
 (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta o per internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su **l'Unità**

publikompass

MILANO , via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	CATANIA , c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA , via Cavour 13, Tel. 0321.33341
TORINO , c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211	CATANZARO , via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	PADOVA , via Mantova 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA , via Cavour 58, Tel. 0131.445552	COSENZA , via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	PALERMO , via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA , piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO , c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C. , via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI , c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE , via Don Mirzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E. , via Brigata Regio 32, Tel. 0522.368511
BARI , via Amendola 166/S, Tel. 080.5485111	FIRENZE , via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA , via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA , viale Roma 5, Tel. 015.8491212	GENOVA , via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1	SANREMO , via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA , via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	GOZZANO , via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA , piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
BOLOGNA , via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955	IMPERIA , via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA , via Teracati 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI , via Scano 14, Tel. 070.308308	LECCE , via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI , via Verdi 40, Tel. 0161.250754
CASALE MONF. , via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA , via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
 Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base Iva esclusa : 5,51 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Saluteremo per l'ultima volta
GIANNI BAZZAN
 Il giorno 6 settembre alle ore 16.0 presso il cimitero nuovo di Cinisello Balsamo.
Massimo, Maria Luisa e Franco

Nell'8° Anniversario della scomparsa del
Cav. EMILIO FERRI
 La moglie Maria, la figlia Luisa, la nipote Barbara e i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.
Bagnolo in Piano
4 settembre 2005

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00
	14,00 - 18,00
Sabato ore	9,00 - 12,00
	06/69548238 - 011/6665258